



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE RISORSE NATURALI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio acqua ed energia

DETERMINAZIONE N. 885 del 12/08/2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO RISULTANZE DELLE OPERAZIONI DI COLLAUDO DELLA DERIVAZIONE D'ACQUA AD USO IDROELETTRICO DAL CANALE DI ADDUZIONE "AVERO-CAURGA-GUALDERA", IN TERRITORIO DEL COMUNE DI CAMPODOLCINO (SO).

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 - "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e s. m. e i.;
- il R.r. 24 marzo 2006 n. 2 - "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - "Norme in materia ambientale" e s. m. e i.

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" - ed in particolare l'art. 107 - "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 43 del 21/12/2023, che attribuisce al sottoscritto dott. ing. Antonio Rodondi le funzioni di dirigente del Settore "Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale" e dirigente reggente del Settore "Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio".

PREMESSO che:

- con determinazione n. 191 del 4 marzo 2014 (e relativo disciplinare di concessione sottoscritto in data 21 gennaio 2014, n. 4696 di repertorio, registrato a Sondrio il 31/01/2014 al n. 563 serie 1T), è stata assentita alla società Renifail s.r.l. (P. IVA 00686760141), la concessione di derivare acqua dal canale denominato "Avero-Caurga-Gualdera", in territorio del Comune di Campodolcino (SO), nella misura di 300 l/s medi annui e 1200 l/s massimi istantanei, per generare, sul salto nominale di 149,5 m, la potenza nominale media di 440 kW da trasformarsi in energia elettrica;
- con determinazione n. 579 del 10 giugno 2014, la concessione è stata volturata alla società ERRE2 s.r.l. con sede a Campodolcino, in fraz. Fraciscio n. 43 (P. Iva 00966630147);
- con decreto n. 2004 del 21/03/2016 la Regione Lombardia ha espresso, ai sensi del D. Lgs. 152/06, giudizio positivo in ordine alla compatibilità ambientale del progetto di derivazione idroelettrica afferente alla predetta concessione;
- con istanza presentata in data 3 giugno 2015, la società concessionaria ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 e s. m. e i., l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto idroelettrico oggetto della già menzionata concessione e contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere (art. 12 del DPR 327/01) nonché l'indifferibilità e urgenza (art. 12 d. Lgs. 387/03) e che venisse apposto il vincolo preordinato all'esproprio (o alla servitù coattiva) sulle aree incluse nel piano particellare allegato al progetto (art. 10 del DPR 327/01);
- nel corso della procedura di autorizzazione unica dell'impianto idroelettrico, è stata chiesta alla società concessionaria una modifica progettuale con spostamento dell'edificio centrale, al fine di escludere a priori possibili interferenze con i fenomeni di dissesto (crollo di roccia) che il 18 aprile 2016 avevano interessato il

versante che sovrasta gli abitati di Prestone/Pietra nel comune di Campodolcino. Il nuovo progetto prevede lo spostamento dell'edificio centrale a quota 1.364,35 m s.l.m., con conseguente riduzione del salto nominale di concessione (81,05 m), della potenza di nominale di concessione (238,4 kW) e variazione del punto di restituzione in alveo del torrente Gualdera delle acque turbinate (quota 1.361,00 m s.l.m.);

- in ragione delle predette modifiche progettuali, con determinazione n. 358 del 26/04/2017, è stata assentita alla società ERRE2 s.r.l. (P.Iva 00966630147) la variante della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal canale di adduzione denominato "Avero-Caurga-Gualdera" in territorio del Comune di Campodolcino (SO). La variante è subordinata all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare integrativo sottoscritto in data 19 aprile 2017 n. 4904 di repertorio, registrato a Sondrio il 19 aprile 2017 al n. 3347-1T e, per quanto non modificato, nel disciplinare originario rep. n. 4696 del 21 gennaio 2014 registrato a Sondrio il 31/01/2014 al n. 563-1T.
- con determinazione n. 591 del 27 giugno 2017, a conclusione del procedimento previsto dall'art. 12 del D. Lgs. 387/03, è stata rilasciata alla società ERRE2 s.r.l. l'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto idroelettrico in argomento, in conformità al progetto definitivo a firma dell'Ing. G. Bertolini;
- i lavori di realizzazione dell'impianto idroelettrico sono iniziati il 29 giugno 2017;
- in data 30/11/2017 sono terminati i lavori ed è stato trasmesso il certificato di regolare esecuzione delle opere a firma dell'ing. Giacomo Bertolini;
- con nota prot. 15011 del 4 giugno 2019, l'ing. Raffaella Begnis, iscritta al n. 542 dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Sondrio, è stato designato quale professionista incaricato del collaudo tecnico-amministrativo della derivazione idroelettrica in argomento (art. 21 del R.r. 24.03.2006 n. 2);
- in data 30/07/2024 (prot. 24012) il collaudatore ha trasmesso l'allegato certificato di collaudo della derivazione, datato 29/07/2024, comprensivo della relazione di collaudo che, ancorché non allegata alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ATTESO CHE il collaudatore ha certificato che la derivazione è collaudabile, pur rilevando una leggera discordanza nel valore del salto nominale, che è risultato pari a 81,44 m anziché 81,05 m. La predetta modesta variazione comporta l'aumento della potenza nominale di concessione, da 238,4 kW a 239,5 kW;

RITENUTO CHE si possa procedere alla presa d'atto delle caratteristiche definitive della derivazione, così come documentate nell'allegato certificato di collaudo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 c. 7 del R.r. 2/2006;

RITENUTO pertanto, su proposta conforme del competente responsabile di servizio/responsabile dell'istruttoria ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90, che si possano ritenere concluse le operazioni di collaudo.

Recepito le premesse e fatti salvi i diritti di terzi:

DETERMINA

1. di prendere atto dell'allegato certificato di collaudo della derivazione idroelettrica in argomento, a firma dell'Ing. Raffaella Begnis, che, unitamente alla citata relazione di collaudo (acquisiti al prot. 24012 del 30/07/2024), costituiscono parte integrante e sostanziale nonché motivazione "*ob relationem*" del presente provvedimento;
2. di dare atto che con l'adozione del presente provvedimento risultano concluse le operazioni di collaudo della derivazione idroelettrica in argomento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del R.r. 24.03.06 n. 2;
3. di prendere atto che, in relazione a quanto accertato in sede di collaudo, il salto nominale è pari a 81,44 m (anziché 81,05 m) e di conseguenza la potenza nominale di concessione è pari a 239,5 kW (anziché 238,4 kW);
4. di dare atto che, salvo le predette variazioni del salto e della potenza nominali, la concessione rimane subordinata all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto in data 21 gennaio 2014, rep. n. 4696, registrato a Sondrio il 31/01/2014 al n. 563 serie 1T, così come modificato ed integrato con il disciplinare integrativo rep. n. 4904 del 19.04.2017 registrato a Sondrio il 19 aprile 2017 al n. 3347-1T;

5. di autorizzare lo svincolo della garanzia fidejussoria di € 300.000,00, rilasciata a favore della Provincia ed emessa dalla Banca Credito Valtellinese S.p.A, nell'interesse della società ERRE2 s.r.l. in data 4 giugno 2014, ai sensi dell'art. 19 c. 4 lett. d) del R.r. 24/03/2006 n. 2 (polizza n. 14.1272 del 4/06/2014);
6. di dare atto che il concessionario rimane inoltre soggetto a tutti gli obblighi e adempimenti derivanti dal Regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006;
7. di provvedere all'esecuzione del presente provvedimento mediante notifica al concessionario;
8. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Campodolcino ed al collaudatore;
9. di provvedere al conseguente aggiornamento del data base regionale delle utenze idriche SIPIUI (Id. SO03301402016);
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo provinciale e all'Albo pretorio del Comune di Campodolcino (SO), per 15 gg. consecutivi. La presente determinazione sarà pubblicata anche sul sito web della Provincia;
11. di disporre altresì la pubblicazione sul BURL e nell'apposita sezione sul sito web della Provincia, di un avviso contenente gli estremi ed i contenuti essenziali del presente provvedimento;
12. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURL del predetto avviso. È fatta salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle acque pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m. e i.

Il Dirigente
RODONDI ANTONIO
F.to digitalmente